



*Ministero della Salute*

**DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA  
VETERINARIA, DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E  
DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA  
SALUTE**

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI  
FARMACI VETERINARI  
Ufficio VI

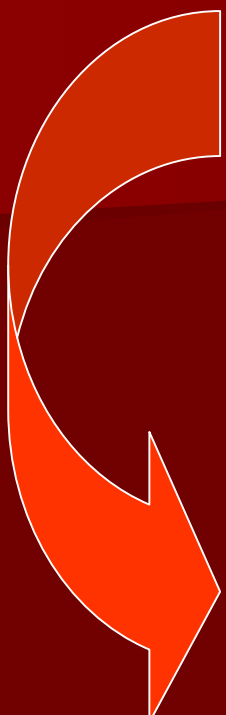
**PROTEZIONE DEGLI ANIMALI  
NELLA MACELLAZIONE  
Regolamento (CE) 1099/2009**

**In data 24 settembre 2009 è stato  
pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea il**

**Regolamento CE n ° 1099/2009**

**del Consiglio relativo alla protezione degli  
animali durante l'abbattimento che entrerà  
in vigore il 1° gennaio 2013 e sostituirà il  
D.L.vo 333/98, attuazione della  
Direttiva 93/119/CE**

# ***abbattimento***

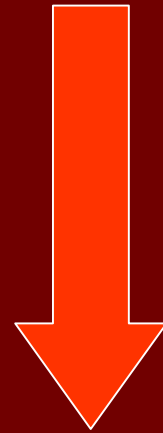


**Animali allevati o detenuti per  
La produzione di alimenti, lana,  
pelli, pellicce.**

**Operazioni di spopolamento in  
corso di malattie infettive**



# ***abbattimenti di emergenza***



si applicano

- articolo 3, paragrafi 1 e 2 e
- articolo 19

## ***non si applica***

- 1.*** durante ***esperimenti scientifici*** eseguiti sotto il controllo di un'autorità competente;
- 2.*** durante attività ***venatorie*** o di ***pesca ricreativa***;
- 3.*** durante eventi ***culturali*** o ***sportivi***;

ai ***volatili da cortile, conigli e lepri*** macellati al di fuori dei macelli dai loro proprietari per ***consumo domestico privato***

**abbattimento e operazioni correlate**

***evitando***

**dolore e sofferenze evitabili**

Gli operatori provvedono che gli animali ricevano:

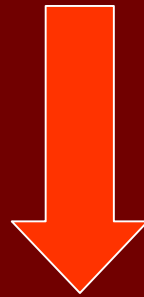
- conforto fisico
- protetti da ferite
- maneggiati e custoditi in funzione del loro comportamento normale
- non mostrino dolore, paura o comportamenti anomali
- non soffrano per mancanza prolungata di cibo e acqua

Gli animali sono abbattuti previo

## ***Stordimento***

conformemente all'allegato I.

### ***semplice stordimento***



assicurare la morte:

- dissanguamento;
- enervazione;
- elettrocuzione;
- prolungata anossia;



***macellazioni di tipo religioso.***



senza stordimento



Obbligo di macellare in un mattatoio

# ***OPERATORE***

assicurare che:

**persone responsabili dello stordimento:**

***controlli regolari***

al fine di garantire che gli animali non presentino segni di ripresa di coscienza nel periodo compreso tra la fine del processo di stordimento e la morte.

I controlli dovranno essere eseguiti su un campione sufficientemente rappresentativo e la loro

***frequenza***

stabilita tenendo conto dei controlli precedenti

Se i controlli indicano un

***insufficiente stordimento***

si prendono opportune misure così come indicato nelle

***procedure operative standard.***

Anche per le ***macellazioni rituali*** è necessario effettuare controlli per stabilire la presenza di:

***segni di coscienza o sensibilità***

prima di essere liberati dal sistema di immobilizzazione.

# ***ABBATTIMENTO e OPERAZIONI CORRELATE***



Pianificate in anticipo con elaborazione di

***PROCEDURE OPERATIVE STANDARD***  
***S.O.P.***

in particolare per lo ***STORDIMENTO***



## ***S.O.P.***

- 1) ***raccomandazioni*** del fabbricante;
- 2) ***parametri fondamentali*** di cui all'allegato I capo I per una efficacia dello stordimento;
- 3) ***misure da adottare*** nel caso in cui i controlli indicano stordimento inadeguato

oppure

quando sono presenti i ***segni di vita*** negli animali sottoposti a macellazione rituale

# ***OPERATORI DEL SETTORE***

***devono provvedere***

***PERSONALE***

***addetto alle operazioni di macellazione***



***CERTIFICATO DI IDONEITA'***

# Animali da pelliccia



abbattimento

personale con adeguato livello di competenze in presenza e sotto la supervisione diretta di una persona in possesso del certificato di idoneità

L'operatore ha l'obbligo di **notificare** preventivamente alle A. C. l'abbattimento degli animali

# ***FABBRICANTI DI DISPOSITIVI PER LO STORDIMENTO E IMMOBILIZZAZIONE***

## ***obbligo***

Fornire adeguate istruzioni per il loro uso  
(divulgazione attraverso internet)

in particolar modo:

1. la specie, la categoria, i quantitativi/peso degli animali cui è destinato l'uso del dispositivo;
2. parametri raccomandati con riferimento all'allegato I capo I;
3. metodo di controllo dell'efficacia del dispositivo;
4. raccomandazioni per la manutenzione e la calibratura del dispositivo di stordimento



# ***OPERATORE***

## **OBBLIGO:**

- provvedere alla **manutenzione** e **controllo** dei dispositivi di immobilizzazione stordimento (secondo le istruzioni del fabbricante);
- **registro di manutenzione** e conservazione dei dati per 1 anno (a disposizione A. C.);
- **dispositivo di riserva** sempre **IMMEDIATAMENTE** disponibile; (non necessariamente dello stesso tipo di quello utilizzato normalmente)

# ***CONSUMO DOMESTICO PRIVATO***

Per le macellazioni di **animali diversi** da volatili da cortile, conigli e lepri al di fuori dei macelli si applicano solamente le prescrizioni:

- dell'art.**3**, paragrafo **1**

(risparmiare dolori, ansia o sofferenze evitabili);

- dell'art.**4**, paragrafo **1**

(abbattimento previo stordimento);

- dell'art.**7**, paragrafo **1**

(adeguato livello di competenze, senza possedere il certificato di idoneità);

Per le macellazioni di animali diversi da:

- volatili da cortile
- conigli
- lepri
- suini
- ovini
- caprini

si applicano anche le prescrizioni stabilite da:

- art. 15, paragrafo 3  
(vietato sollevare, stringere, recidere, scariche elettriche)
- allegato III

punto 1.8 (vietato percuotere, comprimere, sollevare, usare pungoli, torcere o spezzare code, afferrare gli occhi)

punto 1.9 (divieto nella misura del possibile di usare apparecchi a scarica elettrica)

punto 1.10 (non legare gli animali)

punto 1.11 (animali non deambulanti obbligo di abbattimento sul posto)

punto 3.1 (operazioni stordimento – agganciamento – sospensione - dissanguamento consecutive su un solo animale)

punto 3.2 (recisione di entrambe le carotidi)

## ***fornitura diretta di piccoli quantitativi di carni di volatili da cortile, conigli e lepri***

Per le macellazioni di piccoli quantitativi di **volatili da cortile, conigli e lepri** effettuate in azienda si applicano solamente le prescrizioni:

- dell'art.3, paragrafo 1
- dell'art.4, paragrafo 1
- dell'art.7, paragrafo 1

Il numero massimo di animali dovrà essere stabilito dalla Commissione assistita dal Comitato Permanente per la catena alimentare e la salute degli alimenti.

# ***sviluppo e diffusione di guide di buone pratiche***

Gli Stati membri devono promuovere lo sviluppo e la diffusione di guide di buone pratiche

Sono sviluppate e diffuse alle organizzazioni degli operatori tenendo conto dei pareri scientifici in consultazione con:

- rappresentanti delle organizzazioni non governative;
- A. C.
- altre parti interessate

Le A. C. valutano le guide di buone pratiche sviluppate dalle organizzazioni degli operatori.

Se le organizzazioni degli operatori non presentano le guide di buone pratiche l' A. C. può elaborarne e pubblicarne di proprie.

Gli Stati membri trasmettono alla Commissione le guide di buone pratiche convalidate dalla A. C. le quali verranno registrate e messe a disposizione degli Stati membri

***OPERATORE***



***configurazione - costruzione - attrezzature macelli***



**conformi alle disposizioni *allegato II***

# ***OPERATORE***

Sottopongono all' **A. C.** i seguenti dati:

- **numero massimo** di animali per ora di ciascuna linea di macellazione;
- le **categorie** e il **peso** degli animali in relazione all'uso dei dispositivi di immobilizzazione e stordimento;
- **capacità massima** per ciascuna area di stabulazione;

**A. C.**

Valuta le informazioni al momento dell'approvazione del macello



# ***OPERATORE***

## ***garantire***

- ***conformità alle norme operative relative ai macelli all'allegato III);***
- ***i ruminanti abbattuti senza essere precedentemente storditi siano immobilizzati meccanicamente***

## ***Sono vietati***

***i sistemi di immobilizzazione dei bovini che prevedono il capovolgimento a meno che non si tratti di animali macellati secondo rito religioso***

***Sono vietati i seguenti metodi di immobilizzazione:***

***1. sospendere o sollevare;***

***2. stringere meccanicamente o legare gli arti;***

***3. recidere il midollo spinale per mezzo di pugnale;***

***4. uso di scariche elettriche per immobilizzare;***

# ***OPERATORE***

***adotta e applica  
procedure di controllo nei macelli***

- 1. nome della persona responsabile della procedura di controllo;***
- 2. - indicatori utilizzati per rilevare i segni di incoscienza e coscienza;  
- indicatori utilizzati per rilevare assenza di segni vita negli animali  
macellati conformemente all'art.4, paragrafo 4;***
- 3. i criteri con i quali si valutano gli indicatori;***
- 4. le circostanze o il momento in cui devono essere eseguiti i controlli;***
- 5. numero di animali per ogni controllo da esaminare;***
- 6. le procedure da adottare in caso di mancato rispetto dell'efficacia  
dello stordimento e abbattimento e le modifiche da apportare***

# ***OPERATORE***

Designa:

**Responsabile** della tutela del benessere animale.

- a) direttamente dipendente dall'operatore;
- b) rende conto direttamente all'operatore;
- c) è autorizzato ad adottare azioni correttive;

Nelle procedure operative standard sono specificate le competenze del responsabile della tutela del benessere animale.

Egli è in possesso di un certificato di idoneità e i provvedimenti adottati vengono registrati e conservati per  
***1 anno***

Per i piccoli macelli è prevista una deroga, non avranno l'obbligo di designare un responsabile della tutela del benessere se la loro attività di macellazione non supera le 1.000 unità di bestiame o 150.000 volatili o conigli.

# Tassi di conversione

- Bovini adulti – equini : 1 unità bestiame adulto
- Altri bovini: 0,5 unità bestiame adulto
- Suini p. v. > a 100 Kg: 0,20 unità bestiame adulto
- Altri suini: 0,15 unità bestiame adulto
- Ovini e caprini: 0,10 unità bestiame adulto
- Agnelli capretti suinetti < a 15 Kg p.v.; 0,05 unità bestiame adulto

# ***AUTORITA' COMPETENTE***

obbligo di elaborare un **piano d'azione** nei casi di spopolamento.

I metodi di stordimento e abbattimento previsti e le corrispondenti procedure operative standard sono incluse nei piani di emergenza

1. garantisce il rispetto che le operazioni siano eseguite in conformità con il piano d'azione elaborato prima dell'inizio delle operazioni.
2. intraprende azioni per la tutela del benessere

Solamente in circostanze eccezionali può concedere deroghe al rispetto del benessere animale (salute umana, eradicazione della malattia)

## ***AUTORITA' CANTRALE***

Obbligo di trasmettere entro il 30 giugno di ogni anno alla Commissione Europea e rendere accessibile al pubblico attraverso internet, una **relazione** di valutazione dei risultati sulle operazioni di spopolamento.

Dovranno essere riportati i seguenti dati:

1. **motivi** dello spopolamento;
2. **numero** e **specie** animali abbattuti;
3. **metodi** di stordimento e abbattimento utilizzati;
4. **descrizione** delle difficoltà incontrate ed eventuali soluzioni adottate;
5. Qualsiasi **deroga** concessa in conformità dell'art. 3.



# ***Art.19***

## ***abbattimento di emergenza***

Negli abbattimenti di emergenza, la persona che custodisce gli animali adotta tutti i provvedimenti necessari per abbattere nel più breve tempo possibile

# ***SOSTEGNO SCIENTIFICO***

Il Regolamento prevede che ciascuno Stato membro assicuri un ***sostegno scientifico*** indipendente per assistere le Autorità competenti su loro richiesta, fornendo:

1. assistenza scientifica e tecnica in relazione al ***riconoscimento*** dei macelli;
2. pareri scientifici sulle istruzioni fornite dai produttori sull'***uso*** e sulla ***manutenzione*** dei dispositivi di immobilizzazione e di stordimento;
3. pareri scientifici su ***guide di buone pratiche***;
4. raccomandazioni relativamente alle ***ispezioni*** e ***audit***;
5. pareri sulla ***capacità*** e ***idoneità*** di entità e organismi al rilascio dei certificati di idoneità che attestino il superamento dell'esame finale

*impianti di macellazione in funzione*  
*dopo*  
*il 1° gennaio 2013 dovranno rispettare*

***ALLEGATO II - Regolamento 1099/2009***

*Gli impianti di macellazione in funzione*  
*prima*  
*del 1° gennaio 2013 dovranno rispettare*

***ALLEGATI A e C - DIRETTIVA 93/119 CE***

**Macelli in attivita' *prima* del 1° gennaio 2013**



**rispettare**

***Allegato II***



***Dopo 8 dicembre 2019***

# ***ALLEGATO I***

***Elenco dei metodi di stordimento e relative caratteristiche***

***Diviso in 4 tabelle:***

- 1) metodi meccanici;***
- 2) metodi elettrici;***
- 3) metodi di esposizione a gas;***
- 4) altri metodi: iniezione letale***

***In ogni tabella per ogni metodica di stordimento vi è la:***

- a) Descrizione del danno che provoca;***
- b) La condizione d'uso ( in quali specie animali va utilizzato e in quali circostanze)***
- c) I parametri fondamentali da osservare per un'efficacia dello stordimento***

# ***NOVITA' ALLEGATO II***

***configurazione, costruzione e attrezzature dei macelli***

Utilizzo dispositivo **pneumatico a proiettile captivo**



***BOVINA***



***gabbia di contenzione***

con limitazione movimenti laterali e verticali della testa

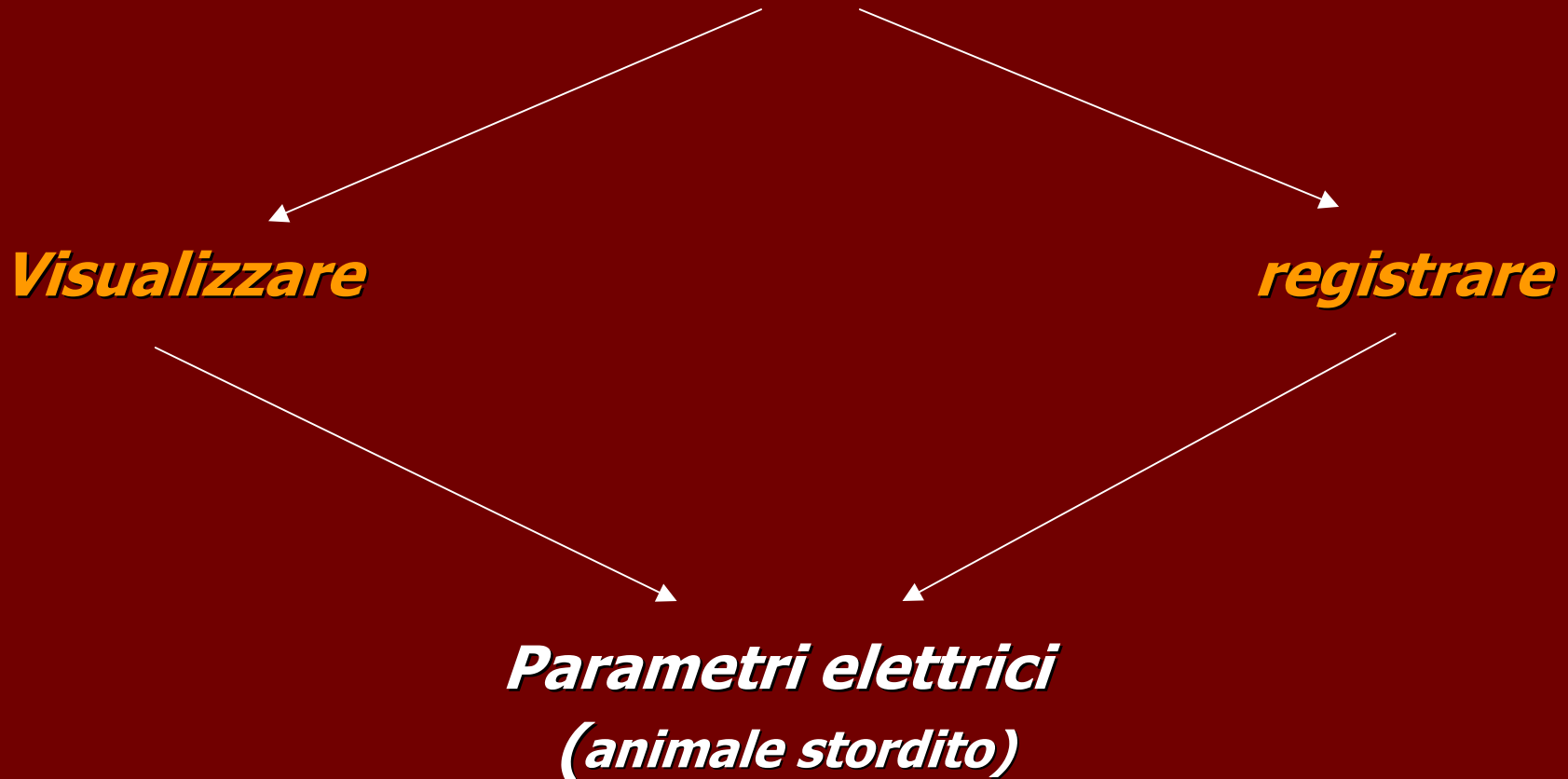
# ***NOVITA' ALLEGATO II***

***Dispositivo elettrico di stordimento***

***Visualizzare***

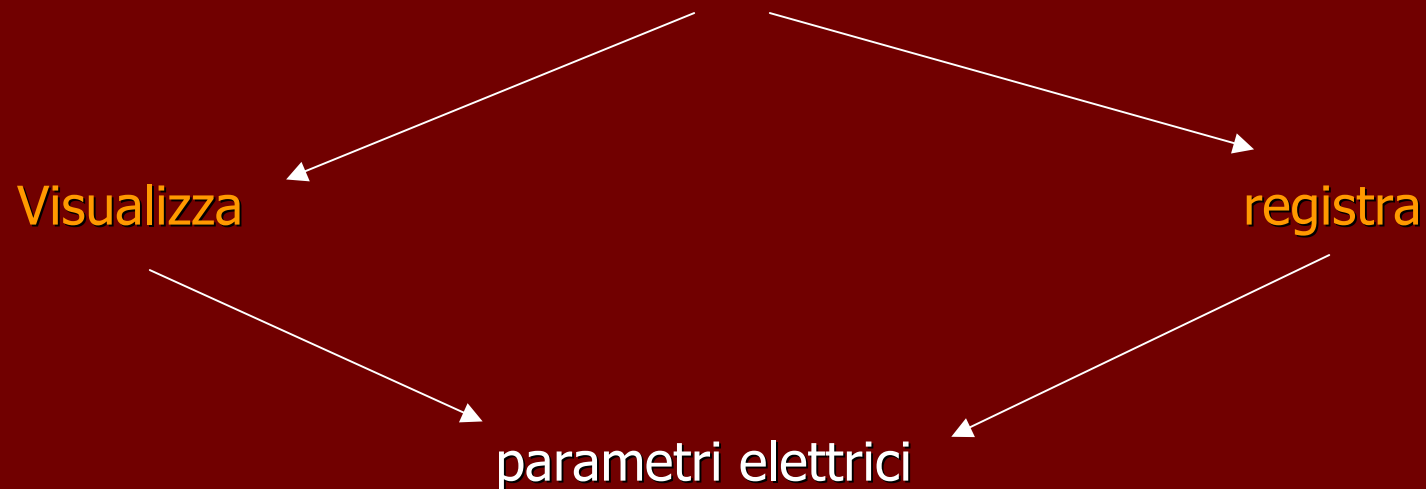
***registrare***

***Parametri elettrici  
(animale stordito)***



# ***NOVITA' ALLEGATO II***

dispositivi elettrici di stordimento in bagni d'acqua



**Sospensione limitata volatili guidovie**  
**1 minuto volatili da cortile - 2 minuti oche anatre**



# ***NOVITA' ALLEGATO II***

dispositivi di stordimento a gas

Visualizza

registrazione

concentrazione  
tempo esposizione



# ***NOVITA' ALLEGATO III***

- valutazione delle ***condizioni degli animali*** all'arrivo al macello da parte del responsabile della tutela del benessere animale;
- indicazione per ogni recinto della ***data*** e ***ora*** di arrivo degli animali e ***numero massimo*** di contenimento;
- animali ***non deambulanti*** abbattuti sul posto;
- ispezione dei ***locali di stabulazione*** del responsabile della tutela del benessere animale;
- predisposizione di ***recinti*** per animali che richiedono cure specifiche;
- ***semplice stordimento***, recisione di entrambe le carotidi;
- ***stimolazione elettrica*** può essere eseguita dopo la verifica dello stato di incoscienza

# SANZIONI

Ogni Stato membro deve stabilire

## *Disciplina sanzionatoria*

Le sanzioni devono essere:

- effettive
- proporzionate
- dissuasive

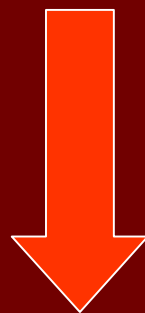
# Gazzetta ufficiale del 20 novembre 2013 numero 272

## **D.lgs. 6 novembre 2013 n. 131**

*"disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 1099/2009 relativo alle cautele da adottare durante la macellazione o l'abbattimento degli animali "*

# ***Prime indicazioni Regolamento CE 1099/2009***

***Formazione obbligatoria operatori del settore***



Percorso formativo articolato su 2 livelli

# ***FORMAZIONE DI I° LIVELLO***



# ***FORMAZIONE DI I° LIVELLO***

***Medici veterinari delle: - Regioni e PP.AA.***

***- Aziende UU.SS.LL.***

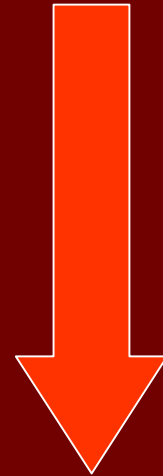
***- Istituti Zooprofilattici Sperimentali***

***QUALIFICA:***

***Veterinari responsabili scientifici***

***Supervisione dei corsi di formazione di II livello***

# ***FORMAZIONE DI II LIVELLO***



***Indirizzata***

***personale***

***che effettua le operazioni di macellazione***



# ***FORMAZIONE DI II LIVELLO***

***Le Regioni e PP. AA.***



***organizzano***

***corsi di formazione***



***supervisione***

***Veterinario responsabile scientifico***

# ***FORMAZIONE DI II LIVELLO***

***Le Regioni e PP. AA.***



***IZS  
Aziende USL  
Enti accreditati alla formazione***

***organizzazione corsi di formazione***

## ***FUNZIONI DEL VETERINARIO RESPONSABILE SCIENTIFICO***

- Valutazione programma di formazione***
- Valutazione qualifche docenti***
- Vigilanza svolgimento del corso***
- Attivita' docenza***
- Sorveglianza esame***

# Corso di formazione - requisiti

***Le Regioni e PP. AA.***



comunicano

**Centro di Riferenza Nazionale**

***Programma del corso***

***Numero di ore teoriche***

***Presenza veterinario responsabile scientifico***

***Materiale didattico utilizzato***

# ESAME FINALE DEL CORSO

Ammissione dei candidati che hanno frequentato il corso

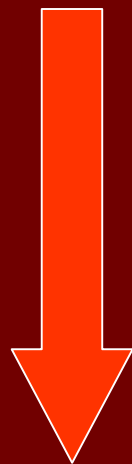
Quiz di 10 domande a risposta multipla

Ripetizione esame dopo 1 mese

Ripetizione esame per due volte obbligo frequentare il corso

# **RILASCIO CERTIFICATI IDONEITA'**

**ASL**



**Compilazione on-line**

**Certificato idoneità**

# ***1° CATEGORIA***

## ***OPERATORI***

che alla data del 1° gennaio 2013 hanno  
**oltre 3 anni**

di esperienza professionale pertinente  
Documentata, ai sensi dell'articolo 29, comma 2  
potranno acquisire il certificato d'idoneità con  
procedura semplificata.

## ***OBBLIGO***

percorso formativo teorico semplificato (senza  
pratica ed esame) entro **l'8 dicembre 2015**

# ***II° CATEGORIA***

## ***Operatori***

che alla data del 1° gennaio 2013 hanno

***meno di 3 anni***

di esperienza professionale pertinente documentata, se entro la data dell'8 dicembre 2015 avranno maturato l'esperienza triennale lavoreranno con un certificato d'idoneità temporaneo

## **OBBLIGO**

Percorso formativo teorico semplificato

entro ***8 dicembre 2015***



# ***III° CATEGORIA***

## ***Operatori***

che alla data del 1° gennaio 2013 hanno  
***meno di 3 anni***

e non riusciranno a maturarla entro  
8 dicembre 2015

## ***OBBLIGO***

Corso teorico e pratico con espletamento  
esame finale



**CONTATTI**

***Daniele Nalin dr.***

**Direzione Generale della Sanità Animale e  
dei Farmaci Veterinari**

**Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, della Sicurezza Alimentare e degli Organi  
Collegiali per la Tutela della Salute**

**Ministero della Salute**

**d.nalin@sanita.it**

Grazie per l'attenzione